

Domenica 11 agosto 1996

Milano

l'Unità pagina 21

## LA CITTÀ DELL'ARTE

Passeggiando a Villa Scheibler  
ruggine, abiti vecchi, carcasse  
con la malinconia di fine millennio

## MARINA DE STASIO

■ Fino al 18 agosto vale la pena di fare una passeggiata nel grande parco di Villa Scheibler, a Quarto Oggiaro, per scoprire le dicitose sculture e installazioni che vi sono collocate in occasione della manifestazione «Fluxus & Fluxus-Festa di un altro mondo». Com'è noto, la rassegna rende omaggio a Fluxus, il gruppo di musicisti e artisti che negli anni Sessanta, guidati da John Cage, Yoko Ono e Nam June Paik, teorizzarono un'arte intesa come flusso libero e vitale di idee e sensazioni. Accanto ad artisti storici del movimento, la mostra - che è organizzata dalla Fondazione Mudima - raccoglie personaggi che sono sembrati vicini al suo spirito e alla sua filosofia.

Entrando nel parco da uno degli ingressi di via Lessona, ci si imbatte subito in una delle opere più importanti: *Tuba Mirum*, del 1990, di Arman. L'artista francese, uno dei fondatori del *nouveau réalisme*, ha creato una struttura monumentale assemblando esclusivamente dei grandi tromboni di ottone. Poco più avanti una lunga fila di abiti appesi a una corda costituisce l'installazione di Letizia Minotti; nei pressi della colossale opera di Wolf Vostell che ha per protagonista un autentico Mig russo. I pezzi del caccia smantellato sono posti in verticale, alternati a carcasse di automobili e di pianoforti a coda. Appare vagamente inquietante l'accostamento con la facciata cadente della villa: le finestre, murate al pianterreno, si aprono ai piani superiori sui saloni vuoti e puntellati. Ruggine, abiti vecchi, carcasse, oggetti scartati e smantellati: l'impressione è che il grande flusso di vitalità degli anni Sessanta sia oggi ridotto a un rigagnolo in via di esaurimento; nell'insieme, questa mostra di grande interesse è l'immagine di una cultura e di un'arte che, sul finire del millennio, stanno a guardare, in cui i visitatori della mostra si possono riconoscere. S'intitola *Oratorio di ladri* la creazione di Emilio Grò: 7 tavoli

in metallo, su ognuno dei quali sono posti un leggio e un grosso volume coperto di ruggine. Davanti all'ingresso di Villa Scheibler, in via Orsini, sta il pezzo forte: la colossale opera di Wolf Vostell che ha per protagonista un autentico Mig russo. I pezzi del caccia smantellato sono posti in verticale, alternati a carcasse di automobili e di pianoforti a coda. Appare vagamente inquietante l'accostamento con la facciata cadente della villa: le finestre, murate al pianterreno, si aprono ai piani superiori sui saloni vuoti e puntellati. Ruggine, abiti vecchi, carcasse, oggetti scartati e smantellati: l'impressione è che il grande flusso di vitalità degli anni Sessanta sia oggi ridotto a un rigagnolo in via di esaurimento; nell'insieme, questa mostra di grande interesse è l'immagine di una cultura e di un'arte che, sul finire del millennio, stanno a guardare, in cui i visitatori della mostra si possono riconoscere. S'intitola *Oratorio di ladri* la creazione di Emilio Grò: 7 tavoli



I «Triangoli» di Staccioli nel parco della Villa Scheibler

in metallo, su ognuno dei quali sono posti un leggio e un grosso volume coperto di ruggine.

Davanti all'ingresso di Villa Scheibler, in via Orsini, sta il pezzo forte: la colossale opera di Wolf Vostell che ha per protagonista un autentico Mig russo. I pezzi del caccia smantellato sono posti in verticale, alternati a carcasse di automobili e di pianoforti a coda. Appare vagamente inquietante l'accostamento con la facciata cadente della villa: le finestre, murate al pianterreno, si aprono ai piani superiori sui saloni vuoti e puntellati. Ruggine, abiti vecchi, carcasse, oggetti scartati e smantellati: l'impressione è che il grande flusso di vitalità degli anni Sessanta sia oggi ridotto a un rigagnolo in via di esaurimento; nell'insieme, questa mostra di grande interesse è l'immagine di una cultura e di un'arte che, sul finire del millennio, stanno a guardare, in cui i visitatori della mostra si possono riconoscere. S'intitola *Oratorio di ladri* la creazione di Emilio Grò: 7 tavoli

## Le mostre

**Omaggio a Leo Castelli.** Da Rauschenberg a Warhol, da Flavin a Judd, 20 artisti a New York negli anni Sessanta. - Pac, via Palestro 14, fino al 4 novembre. Orario 10-22. Ingresso 5.000 lire.

**Giappone segno e colore: 500 manifesti di grafica contemporanea.** Triennale di Milano, Palazzo dell'Arte, viale Alemagna 6, fino al 16 agosto. Ore 10-20; chiuso lunedì.

**Prova generale per un museo d'arte moderna.** Palazzo Reale, fino al 15 settembre. Orario 9.30-18.30; chiuso lunedì. Ingresso libero.

**American play & emozioni a gettone: flipper, juke box e slot machine.** - Arengario, via Marconi 3, fino al 15 settembre. Orario 9.30-18.30; chiuso lunedì. Ingresso libero.

**Nuove mostre: giovani artisti del tessuto in tra.** - Openspace Palazzo dell'Arengario, via Marconi 1, fino al 15 settembre. Orario 11-17.30, sabato e domenica 14-17. Ingresso libero.

## AGENDA

**COTTON TIME.** All'Arco della pace stasera alle 22 c'è l'Apprezzato Guido Manusardi Trio.

**VILLA SIMONETTA.** Dalle 23 in via Stilonico 36 si diffondono note d'organo di Krebs, Haydn, Bach, Mozart e Mendelssohn interpretate da Pietro Pasquini.

**LIBRERIE IN PIAZZA.** Musica classica dietro il Duomo con il Trio Barocco: dalle 23 Bach, Telemann e Haydn.

**VILLA SCHEIBLER.** «La notte» di Michelangelo Antonioni è il film di stasera alle 21,30 in via Lessona a Quarto Oggiaro.

**IDROSCALO.** Alle 16 «Vai col liscio» dell'orchestra Gigliana Gilian alle Tribune, al Villaggio Rivaverde esibizione di ballo.

**FESTADDA.** Gospel, spirituals e rhythm'n blues con Java Jives alle 21 presso la piscina comunale di Trezzo sull'Adda.

**CASTIGLIONE OLONA.** Per «Il paese di Chiunque», nell'area pedonale, dalle 17 c'è la festa anni '60 «Fatti mandare dalla mamma».

## DOMANI

**COTTON TIME.** Percussioni jazz all'Arco della Pace con «Sticks & Mallets» di Giampiero Prina e Daniele Di Gregorio: alle 22.

**LIBRERIE IN PIAZZA.** Stasera alle 21,30 si parla di estasi con il neuro-psichiatra Marco Romagnelli.

**ARCIGAY.** Il film del lunedì al centro di via Torricelli 19 è «Philadelphia».

**CORSICO.** Al Parco Verdi alle 21 si balla con Angela Ghezzi.

**FESTADDA.** Rock folk elettrico, ci dicono, con i Knot Toulouse alle 21 alla piscina comunale di Trezzo.

**FESTE DE L'UNITÀ.** Proseguono fino al 18 quelle di Vizolo Predabissi, presso la Cooperativa dei lavoratori, e di Pozzuolo Martesana in località Treccella.

## TEMPO

Chi passa la domenica fuori città dovrà armarsi di santa pazienza. Le previsioni dell'Ersal dicono che il cielo sarà molto nuvoloso se non addirittura coperto. Si prevede pioggia leggera in mattinata su Alpi e Prealpi e durante la giornata in pianura, dove potrebbe aumentare d'intensità: temperature comprese fra i 13 e 18 gradi, massime tra 20 e 23. Domani resta brutto: sono previste piogge su tutta la regione, qualche miglioramento in giornata.

## CI SCRIVONO

Che pena  
le biblioteche

Gentile signora Tedeschi, ho avuto occasione di leggere in ritardato l'articolo sui servizi bibliotecari comunali. Come cittadino e come bibliotecario sono molto deluso dalla sua inchiesta che, se pure con luci e ombre, dà un'immagine troppo benevola di una realtà scandalosamente sgangherata che merita di essere denunciata per quello che è. Mi permetto dunque di sottoporre alla sua attenzione alcuni elementi di riflessione. 1) Le biblioteche di pubblica lettura, hanno, almeno due scopi fondamentali: offrire servizi e documenti per la lettura e i bisogni informativi della popolazione. Di fatto: le biblioteche rionali hanno pochi libri e ne comprano pochissimi, inoltre non esiste un catalogo collettivo che consenta di conoscere il patrimonio delle altre biblioteche: l'offerta è povertissima, umiliante, il numero di volumi pro capite disponibili è da paese in via di sviluppo, i volumi pro capite acquistati ogni anno francamente risibile. Quanto ai bisogni informativi da soddisfare siamo all'anno zero: mancano banche dati, repertori non ci sono, se ci sono non sono aggiornati... Certo, sono strutture aperte dalle 9 alle 23, spesso animate da tanti giovani che si ritrovano a studiare (i libri che si portano da casa loro), ma tutto questo non è né un servizio di pubblica lettura né un servizio informativo. 2) Il personale che lavora in queste strutture, e in particolare i funzionari ai più alti livelli, è spesso privo di requisiti minimi di professionalità e competenza. Non solo non hanno preparazione specifica ma non hanno conseguito i loro incarichi in base a concorsi che prevedessero conoscenze in campo bibliotecario. Alla scarsissima cultura specifica in materia si aggiunge spesso l'insano desiderio di fare bella figura: tutti gli anni il Comune di Milano pubblica un pieghevole con gli orari e gli indirizzi delle sue rionali e un capotitolario che è un piccolo capolavoro di smaccata mistificazione: come dato finale, riassuntivo del servizio re-

so nell'anno da ogni singola biblioteca, viene data la somma dei prestiti e delle consultazioni. 3) L'automazione dei cataloghi, delle procedure di prestito e di gestione è inesistente. L'informatizzazione è inesistente. 4) Una cosa che pochi milanesi sanno, è che le biblioteche che funzionano seriamente ci sono e sono vicinissime: i sistemi e gli interistemi dei paesi della provincia di Milano (Vimercate, Rho, Cologno Monzese) sono un esempio.

FRANCO PERINI

Lui e la «sciura»  
Comune per due

Cara Unità, è sorprendente che nessuno dei quotidiani milanesi abbia messo in risalto un avvenimento senza precedenti della nostra vita amministrativa: e cioè che il Comune di Milano è a conduzione familiare. Non c'è più solo un sindaco, Marco Formentini, ma un «duo» Formentini, composto da lui e dalla moglie Augusta. Da parecchio tempo, infatti, la signora Augusta interviene ripetutamente e pubblicamente non solo in difesa del «tattassato» marito, ma anche criticando l'opposizione, ad esempio accusata di «essere gretta». Marco Formentini è stato democraticamente eletto tre anni fa con molti voti. La signora Augusta non è stata né eletta, né nominata, né delegata. Ma si sa che quando ci si sente investiti di una missione, non servono deleghe o nomine. Si avverte, come si dice, «la chiamata». Giovanna d'Arco, alla tenera età di 13 anni, sentì le voci di diversi santi e sante che le chiedevano, come un volere divino, la cacciata degli inglesi dalla Francia. E successe quel che è noto. Augusta Formentini, più modestamente, legge i giornali, vede e ascolta le televisioni e quindi scende in campo a difesa del «povero Marco» così ingiustamente attaccato.

A Milano abbiamo avuto sindaci buoni, cattivi, pessimi, così così. Ma che io ricordi nessuno è mai ricorso alla difesa da parte della moglie. Mi viene in mente un aneddot-

to che riguarda Ettore Petrolini. Il celebre comico stava recitando in un teatro romano ed uno spettatore seduto in loggione lo interrompeva continuamente. Per un po' Petrolini sopportò, poi perse la pazienza, interruppe la recita e rivolse al disturbatore gli disse: «io non ce l'ho con te che sei stronzo, ma con chi ti sta vicino e non ti butta giù». Mi auguro che l'antifona sia chiara.

GIANNI BERIO Milano

Investe un cucciolo  
e tira via dritto

Vi scrivo per denunciare un fatto gravissimo di cui sono stata personalmente testimone di cui si è reso responsabile il conducente del tram n. 3 che domenica 4 agosto, alle ore 11.15, si è trovato a passare all'altezza di corso Ticinese 14. A quell'ora mi trovavo alla finestra del mio stabile (in corso Ticinese 3, al terzo piano) quando sentii all'improvviso un fortissimo guaito. La strada era deserta, passava solo un tram: era evidente che qual tram aveva investito un cane. Passati alcuni secondi dal primo urto, udii dei guaiti ancora più forti e strazianti, mentre il tram tirava via diritto, lasciando sulle rotaie un cagnolino di pochi mesi. Scesi immediatamente in strada con mio marito, ma il cucciolo (che era sfuggito ai suoi proprietari, gestori del ristorante cinese davanti a casa mia) era stato raccolto dai suoi padroni e portato dal veterinario più vicino. Del tram e del suo conducente nessuna traccia. Circa un'ora dopo mi misi in contatto col veterinario, il quale mi informò che il cagnolino aveva tre gambe spezzate e lesioni interne e si disse deciso a denunciare il comportamento del conducente del tram.

Il cucciolo morì entro la fine della giornata. Scrivo ora a voi perché facciate tutto ciò che è vostro dovere fare perché il conducente che si è comportato in questa maniera incivile venga richiamato a quel senso di responsabilità che si deve pretendere da ogni persona, e a maggior ragione da chi ricopre una pubblica funzione.

PAOLA BORGHINI

## MUSEI



Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

**Acquario** Viale Gadio 2, tel. 86462051.

**Museo Archeologico** Corso Magenta 15, tel. 80533972.

**Museo D'arte Contemporanea (Cimac)** piazza Duomo 12, tel. 62083219.

**Palazzo Reale**, tel. 86461394.

**Musei d'Arte del Castello Sforzesco**, tel. 6208 int. 39417.

**Museo di Storia Naturale** Corso Venezia 55, tel. 62085407, martedì-venerdì 9.30-17.30, sabato-domenica e festivi 9.30-18.30.

**Museo Navale Didattico** Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario: 9.30-16.50.

**Museo del Risorgimento** via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

**Museo di storia Contemporanea** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

**Museo di Milano** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

**Museo marinaro Ugo Mursia** via Sant'Andrea 6, tel. 76004143.

**Museo Sforzesco Messina** via San Sisto 10, tel. 86453005.

**Museo Bagatti Valsecchi**, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17.

**Galleria di arte moderna** via Palestro 16.

## ALTRI MUSEI

**Canocelo Vinciano** Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-14 da martedì a domenica; chiuso lunedì; ingresso 4000 lire.

**Museo del Duomo** Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì); ingresso 4000 lire.

**Museo Scienza e Tecnica** Via San Vittore 21, tel. 48010040. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6000 lire.

**Museo della Scala** Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-18, domenica ore 9.30-11.30 e 14.30-17.30; da novembre ad aprile è chiuso la domenica; ingresso 4000 lire.

**Museo Poldi Pezzoli** Via Manzoni 12, tel. 794889: orari dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18; sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30; domenica 9.30-12.30. Chiuso lunedì, dal primo aprile al 30 settembre anche la domenica. Ingresso 4000 lire.

**Pinacoteca Brera** Via Brera 28, tel. 86463501. Orario martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 4000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

**Palazzo della Ragione** Piazza Mercanti, tel. 72001178, ore 9.30-18.30, chiusa il lunedì.

**Museo Permanente di criminologia ed armi antiche** pusterla di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio, tel. 8053505. Orari: 10-13 15-19.30. Aperto anche sabato e domenica.

**Museo della Basilica di Sant'Ambrogio** piazza Sant'Ambrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e festivi.

**Museo del giocattolo** via Pitteri 56, orario 9.30-12.30 e 15-18.

**Museo del Collezionista d'Arte** via Quintino Sella 4, tel. 72022488. Orario: 13.30-18.30.

**Pontificio Istituto delle Missioni Estere (Pime)** via Mosè Bianchi 94, tel. 48009191, orario 9-12.30 e 14-18, chiuso sabato e domenica.

**Museo del cinema e cineteca italiana** Palazzo Dugnani via Manin 2, tel. 6554977. Orari: 15-19.30, chiuso lunedì, sabato e domenica.

## BIBLIOTECHE



Per il popolo degli studenti e per tutti quelli che restano a Milano e vogliono leggerci qualcosa, ecco una mappa delle isole di sapere aperte per ferie (mai di domenica) alcune persino rinfrescate dall'aria condizionata. La

**Sormani**, biblioteca comunale centrale in corso di Porta Vittoria 6 (tel. 63083633) anche quest'anno è chiusa fino al 31 agosto. Il servizio di prestito alle sorelline minori, le biblioteche rionali, è assicurato. Le 21 biblioteche di zona restano quasi tutte aperte dal lunedì al sabato per buona parte del mese di agosto, se non addirittura per tutto il mese; fa eccezione quella di **Porta Venezia**, zona 3, nell'ex casello diazario di piazza Oberdan (tel. 2049990) l'unica chiusa tutto agosto. L'oasi culturale nel verde del **Parco Sempione** tradisce i suoi affezionati clienti: la biblioteca di via Cervantes, zona 1, meglio conosciuta come quella di **Montetorlo** (tel. 33600053) resta chiusa fino al 17 agosto. Per il restante periodo, dal lunedì al sabato, è aperta dalle 9 alle 19.30.

Cominciamo dalle biblioteche che, almeno sulla carta, per ampiezza e patrimonio librario possono essere più utili a chi studia, e ovviamente anche a chi legge per puro diletto. Sono quelle che a regime normale sono aperte dalle 9 alle 23, sabato fino alle 20.

**ZONA 20**, biblioteca di piazzale Accursio 5 (tel. 39266520). È una delle più grandi e l'unica con l'ascensore. È molto fornita anche nella sezione bimbi e ragazzi. Fino al 9 agosto, e dal 26 dello stesso mese al 14 settembre resta aperta dalle 9 alle 20, gli altri giorni dalle 9 alle 14.30.

**ZONA 8**, biblioteca Affori, viale Affori 21 (tel. 66220897). Fino all'11 agosto sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 23, i sabati e dal 12 al 24 agosto, dalle 9 alle 20. Oltre che nel salone affrescato, si può leggere in santa e fresca pace anche nel **parco di Villa Litta**.

**ZONA 18**, biblioteca di Baggio, via Pistoia 10 (tel. 47996072). L'orario estivo è dalle 9 alle 20, esclusa la settimana di Ferragosto quando resta aperta dalle 14 alle 20: anche qui l'oasi è verde, con il **giardino cintato** in mezzo al parcheggio di via Pistoia.

**ZONA 4**, biblioteca Calvairate, via Ciceri Visconti 1 (tel. 5469696). È molto fornita, soprattutto di testi in lingua, gialli e fantascienza: dal lunedì al mercoledì è aperta dalle 14 alle 20, gli altri giorni dalle 9 alle 14.30. Il fabbricato è famoso con il soprannome di «forno estivo»: per fortuna c'è il **giardino con panchine** e, intorno, i giardi-

netti di piazzale Martini.

**ZONA 15**, biblioteca Chiesa Rossa, via Boitava 17 (tel. 8466438). Fornitissima di testi sulla storia del quartiere, per questa biblioteca l'estate non esiste: l'orario di apertura è dalle 9 alle 20 fino al 17 agosto quando l'orario è dalle 9 alle 14.30.

**ZONA 19**, biblioteca del Gallaratese, via Quarenghi 21 (tel. 38006528). L'orario estivo si estende nella fascia 14-20, esclusi i tre giorni di solenne, dal 16 al 17, in cui la biblioteca è chiusa.

**ZONA 9**, biblioteca di Niguarda, via Passerini 5 (tel. 6473454). Anche da queste parti nessuno avrà la scusa della biblioteca chiusa per ferie: fino al 17 di agosto c'è l'apertura alternata, cioè il lunedì, martedì e mercoledì dalle 14 alle 20, gli altri giorni dalle 9 alle 14.30; dopo restano aperti dalle 9 alle 20 fino al 13 di settembre.

**ZONA 14**, biblioteca Oglio, via Oglio 18 (tel. 5693256). Chiude i tre giorni di Ferragosto, fino al 28 l'orario è 9-14.30, il 29-30-31 è dalle 9 alle 20. È una delle biblioteche meglio organizzate per la parte scientifico universitaria, dispone di **aria condizionata** e un **piccolo spazio verde**.

**ZONA 16**, biblioteca Sant'Ambrogio, via San Paolino 18 (tel. 8465928). La biblioteca nel cuore della Barona fino al 10 agosto resta aperta dalle 9 alle 20, i tre giorni dal 12 al 14 solo fino alle 14.30, chiude gli altri tre di Ferragosto e riapre il 19 con orario 9-20: ottima la sezione video per ragazzi.

**ZONA 5**, biblioteca Tibaldi, viale Tibaldi 41 (tel. 89404807). Durante l'anno è frequentatissima dagli universitari; in estate c'è l'**aria condizionata**, rimane l'ottima disponibilità di testi e soprattutto il bibliotecario, vero artefice del buon funzionamento di questa biblioteca che dispone anche di un'ottima raccolta di audiovisivi. Per tutto agosto fino al 14 settembre l'orario è alternato: lunedì, martedì e mercoledì dalle 14 alle 20, gli altri giorni dalle 9 alle 14.30.

Anche queste altre biblioteche non sfigurano per ricchezza di testi e molte hanno la fortuna di avere a disposizione il verde o l'aria condizionata, oppure entrambi.

**ZONA 8**, biblioteca di Cassina Anna, via Sant'Arnaldo 17 (tel. 8466438). Di sera si fa festa con le iniziative di Milano Estate, di giorno dalle 14 alle 20 si legge all'ombra del **verde della cascina** per tutto il mese di agosto: **non chiude mai**.

**ZONA 1**, biblioteca Bergamini, via Bergamini 5 (tel. 58303611). È una delle più piccole: l'orario estivo è dalle 9 alle 14.30, è chiusa fino al 16.

**ZONA 10**, biblioteca Crescenzone, via Don Orione 19 (tel. 2566635). L'estate qui dura solo dal 12 al 19 agosto, quando l'orario è ridotto dalle 9 alle 14.30; gli altri

giorni è aperta fino alle 20 e si può anche godere del fresco dello **spazio verde** intorno alla biblioteca.

**ZONA 7**, biblioteca Dergano-Bovisa, via Baldinucci 60/1 (tel. 33220541, anche fax). Non sapete proprio cosa fare, andate in biblioteca a vedervi un film italiano anni '80. Qui non avete che l'imbarazzo della scelta, e già che ci siete pagate che la sezione sui libri dedicati alla pace è imperdibile. Oltre allo **spazio verde**, la sala di lettura ha anche l'**aria condizionata**. Gli orari sono abbastanza comodi: fino al 24 agosto (esclusi i tre giorni di chiusura a Ferragosto) il lunedì, martedì e mercoledì è aperta dalle 14 alle 19.45, gli altri giorni dalle 9 alle 14.45.

**ZONA 16**, biblioteca Fra' Cristoforo, via Fra' Cristoforo 6 (tel. 89516518). Molti ci vanno solo per il **giardino, grande e curato**: ma la biblioteca offre buoni libri, da leggere al fresco o anche a casa. Chiude solo i tre giorni di Ferragosto, il 24 invece è aperta dalle 14 alle 20.

**ZONA 19**, biblioteca Harar, via Albenga 2 (tel. 48202627). È piccolina, ma simpatica e soprattutto **non chiude mai**: da lunedì a sabato per tutta l'estate l'orario è dalle 13.30 alle 19.30.

**ZONA 17**, biblioteca Lorenteggio, via Odazio 9 (tel. 4121733). Per tutto agosto resta aperta il lunedì, martedì e mercoledì dalle 14 alle 20, gli altri giorni dalle 9 alle 14.30, esclusi i tre giorni di Ferragosto. Avrebbe anche il **giardino cintato**, ma è tra i più tristi di Milano; il parchetto intorno non è da meno.

**ZONA 20**, biblioteca Quarto Oggiaro, via Valtrompia 45/A (tel. 3574998). Non è il massimo per lo studio e la concentrazione visto che come «vicini» ha una bocciafila e una sala musica, ma la sezione dedicata alle donne rivaleuta tutto. È chiusa a Ferragosto per tre giorni, il mercoledì e sabato apre alle 8.30 e chiude alle 14.30, gli altri giorni ha orario 13-19.

**ZONA 20**, biblioteca Villapizzone, via Ferrario Grugnola 3 (tel. 33002978). Ha un **giardino cintato e attrezzato**, ma gli orari sono tra i più corti mai visti: fino al 25 agosto è aperta tutti i giorni dalle 13.30 alle 19.30, poi dalle 16.30 alle 19.30 e il sabato dalle 10 alle 13.

**Punti di prestito.** Chiudono quasi tutti tranne quello in **zona 9** (Planell, via omnia al 40, tel. 66104086) che chiude solo fino al 17 agosto e mantiene l'orario 17-20, sabato 10-13. Aperto anche quello in **zona 6** (Sicilia, piazza De Angeli 7, tel. 48013388) dalle 16.30 alle 19.30, sabato dalle 10 alle 13 escluso il periodo dal 16 al 31 agosto che è chiuso. Anche **Bibliobus** (deposito di piazza Cadore 15, tel. 5466221) è in vacanza per tutto agosto.

## ARTIGIANI



## Centralino informazioni tel. 347014

**Autoficine:** via Taormina 2, tel. 6887011 (chiuso 11-18); via Sammartini 64, tel. 66714792; via Padova 129, tel. 26143772; 26828961; viale Monza 212, tel. 2573449; viale Corsica 76, tel. 744007; via C. Troya 6/a, tel. 48951281; via Giambellino 133/a, tel. 48301422; via Novara 4, tel. 48707169

(chiuso 11-18)  
**Carrozzeri:** via Keplero 9, tel. 38100816; v.le Bezzi 77/79, tel. 4812896; via Palmanova 193, tel. 27203370; via Varesina 60, tel. 39265786; via Fratti 14, tel. 2566150 (chiuso 11-25)

**Gommisti:** viale Corsica 76, tel. 744007  
**Eletrauto:** via Taormina 2, tel. 6887011 (chiuso 11-18); Sammartini 64, tel. 668080349; R. Giovanna 26, tel. 29401029; Cerkez, Lombardini 1, tel. 8372417; Padova 129, tel. 26143772; 26828961; Bottegno 25, tel. 2590105; Giambellino 133/a, tel. 48301422 - 0368/336256; Novara 4, tel. 48707169 (chiuso 11-18); Arimondi 35, tel. 39214262 (chiuso 11-18)

**Riparazione cicli:** via Ripamonti 154, tel. 55212863  
**Riparazioni ascensori:** via Turicchio 25, tel. 5450271  
**Riparazioni elettrodomestici:** Vavassori E. - via Casale 5, tel. 8361190 (chiuso il 15); via Anfossi 8, tel. 55010404 - 55194703 (chiuso 10-18); via Mazzucottelli 6, tel. 7384021 - 7380593; via Cassano d'Adda 19, tel. 55213518

**Riparazione radio-tv:** Loiacono A., via M. Aurelio 42, tel. 2829974; Teleradioservice, Sottocomo 52, tel. 70126892; C. Simonetta 15, tel. 8394415; Settala 59, tel. 29512341 - 29522924

**Impianti riscaldamento - condizionatori:** Asteco - via Mameli 190, tel. 7380166  
**Serramenti - vetriere:** Via F. Baracca 5/b, tel. 3543378  
**Elettrici:** Consorte G., tel. 0347/2210525; Cancellieri S., tel. 0345/85435 - 0360/688712; Marchesi A., tel. 0336/624041; via G.B. Pirelli 19 e 27, tel. 66987866; via Goldoni 31, tel. 70126914 - 0336/443594; viale Andrea Doria 17, tel. 6701076; c.so S. Gottardo 28, tel. 58102917 - 0336/344273 (chiuso 11-19); via G.o Romano 23, tel. 58313673 - 0337/306061 - citofoni antifurti; via Taccioni 27, tel. 66202328 (chiuso 11-18); Cervasio A., via Asiago 6, tel. 2550419; via Saponaro 34, tel. 8265363 - 0336/448130 (chiuso 22-31) - via G. Menula 7, tel. 0335/6038296; v.le Famagosta 23, tel. 89126811; via Cusago 69, tel. 4566138; via S. Eufemia 16, tel. 86454948 (chiuso 11-18); via F. Cilea - via P.F. Mola 24, tel. 3088502

**Fabbri:** Fadda M. - (apertura porte blindate cassero), tel. 0337/286654 - 29402237; via San Mamete38/40, tel. 27209053 (chiuso dall'11 al 18); via Pasinetti 11, tel. 5695962

**Falegnami:** Merisio e Bordogna - corso Buenos Aires 25 (pronto intervento), tel. 2940